



**RINALDO  
GIANOLA**  
Vicedirettore  
rgianola@unita.it

## Filo rosso

# La risposta sociale

C'è un legame profondo che lega gli operai della Vinyls rinchiusi nell'ex carcere dell'Asinara da 100 giorni per rivendicare uno straccio di lavoro e le famiglie, gli insegnanti che da giorni protestano per le strade di Milano contro i tagli e la distruzione della scuola pubblica. È lo stesso filo che tiene insieme, forse per la prima volta dopo molto tempo, i medici e i ricercatori, gli statali "fortunati" e le migliaia di cassintegrati sull'orlo del precipizio, i precari di ogni natura e i vigili del fuoco.

La condizione di paura e di incertezza di chi ha perso il lavoro o rischia di perderlo, di chi non vede prospettive per il futuro, di chi deve rinunciare a progetti e speranze, è diffusa trasversalmente nella società, tocca i garantiti, o presunti tali ormai, e colpisce i più deboli, come sempre è avvenuto. Ma, tuttavia, la manovra del governo, con i tagli e i sacrifici, sta suscitando una reazione diffusa, responsabile e popolare. Sembra davvero che quest'Italia sfilacciata e delusa stia ritrovando la volontà di reagire, di muoversi, di affermare la necessità di scegliere un'altra strada, più equa, più giusta, per distribuire i necessari sacrifici.

Ormai c'è una risposta sociale visibile, che si tocca con mano, si manifesta nei luoghi di lavoro e tracima fuori, nelle piazze, nella società, tra i lavoratori dipendenti, i pensionati, i professionisti, anche i magistrati. Le

famiglie sentono sulla propria pelle, proprio oggi che le fanfare governative invitano all'ottimismo perché c'è la ripresa, gli effetti più duri della crisi economica. In questo momento nessuno può dire se questa reazione sociale plurale e diffusa possa trovare una sintesi e un'espressione politica, o possa essere raccolta dalle confederazioni sindacali se riuscissero finalmente a trovare un modo per condividere questa emergenza. Ma certo qualche cosa di importante sta succedendo. Giugno sarà un mese socialmente caldo, proteste e manifestazioni occupano le prossime settimane come non si vedeva da tanto tempo. È un segno importante, per il governo se fosse capace di comprenderlo e anche per l'opposizione.

La crisi economica negata per due anni da Berlusconi e Tremonti accentua il suo impatto negativo sulla società proprio mentre il governo si crogiola davanti alla crescita dello 0,5% del pil nel primo trimestre, un numero da prefisso telefonico che può eccitare il tg di Minzolini - «Pil, Italia meglio di Germania e Francia» titolo di apertura declamato ieri nell'edizione serale dall'anchorwoman Laura Chimenti - ma non può illudere nessuno sullo stato dell'economia.

Il ricorso alla cassa integrazione continua a un ritmo da record anche nel 2010, i giovani e le donne non trovano lavoro, le imprese faticano anche se i settori più legati alle esportazioni stanno beneficiando sensibilmente del deprezzamento dell'euro sul dollaro. La svolta non c'è ancora stata e il rischio di questa manovra è di ammazzare i primi sintomi di ripresa. Per dirla con l'economista americano Paul Krugman «i libri di economia e l'esperienza ci dicono che tagliare le spese quando ci sono molti disoccupati è una pessima idea, aggrava la crisi e non serve a ridurre i deficit».

→ SEGUE A PAGINA 4

## Oggi nel giornale

PAG. 20-21 ■ ITALIA

### L'industria delle Ecomafie Grasso: coinvolti i manager



PAG. 19 ■ ITALIA

### Anemone pronto a rivelare i nomi delle sue due «Liste»



PAG. 36-37 ■ CULTURE

### Le lettere dal carcere di Vittorio Foa



PAG. 21 ■ ITALIA

### La Rai vuole «tagliare» Saviano

PAG. 34-35 ■ ECONOMIA

### Donne e pensione, solo più tardi non basta

PAG. 28-29 ■ NERO SU BIANCO

### Giorgio Amendola, la scelta di vita

PAG. 45 ■ SPORT

### Tennis, l'ora x della Schiavone

PAG. 46-47 ■ SPORT

### Lippi nei guai, malmesso Pirlo



## Molino Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana